



FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE CAMOGLI  
VENERDI' 12 SETTEMBRE  
INCONTRI



Venerdi'12 settembre il Festival della Comunicazione a Camogli offre uno spettro amplissimo di eventi estremamente interessanti. Ne ho selezionati alcuni ma ne troverete molti altri sul sito del Festival.

Ore 17 Massimo Recalcati Piazza Ido Battistone

Cosa significa insegnare

Ogni maestro è una luce e un'onda nello stesso tempo: è una luce perché allarga l'orizzonte del nostro mondo sospingendoci verso la necessaria soggettivazione del sapere; è un'onda poiché incarna l'impatto dell'allievo con qualcosa che resiste.

Ore 18 Paolo Mieli. Piazza Ido Battistone

Il prezzo della pace. Quando finisce la guerra.

Dalla Grecia antica al Medio Oriente, dall'Italia post-bellica all'Unione Sovietica, i meccanismi della pacificazione post conflitto sono spesso imperscrutabili, subdoli, addirittura violenti. Paci che non lo erano, conflitti mai sopiti.

Ore 19 Antonella Viola Piazza Ido Battistone

Come Darwin dormiva e Freud sognava

"Chi sarai questa notte nell'oscuro sonno, dall'altra parte del suo muro?"

*JL Borges, Il sonno.*

Il sonno, tanto familiare quanto misterioso, è una delle esperienze più radicali e universali della vita. Ogni notte, il corpo sembra spegnersi e la coscienza dissolversi. Ma cosa accade davvero durante il sonno? E perché l'evoluzione ha conservato – in tutte le specie animali – questa condizione di apparente vulnerabilità? Dormire è un atto naturale, quotidiano, necessario. Ma è anche un enigma biologico e culturale. Perché spendiamo un terzo della nostra vita in uno stato di incoscienza apparente? Cosa accade davvero, nel corpo e nel cervello, mentre dormiamo? E soprattutto, perché sogniamo?



Per rispondere a queste domande, si partirà dalle scoperte della neurobiologia contemporanea, per raccontare come il sonno non sia una semplice pausa, ma un tempo attivo, profondamente corporeo, in cui il cervello rielabora esperienze, consolida memorie, calibra le emozioni. Un racconto che intreccia evoluzione, fisiologia e simboli, per restituire al sonno – e ai sogni – la dignità che la nostra società iperattiva troppo spesso gli nega.

## Ore 19 Benedetta Colombo (@artefacile) Piazza Colombo

Questa qui non è una banana

Un milione di dollari per un water d'oro, 120.000 per una banana attaccata al muro: follia o genio? L'arte contemporanea è davvero solo un grande bluff per ricchi eccentrici, o dietro ai titoli sensazionalistici e alle cifre astronomiche si nasconde qualcosa di più complesso?

Questa qui non è una banana? è uno spettacolo che smonta i miti e i luoghi comuni sul mercato dell'arte attraverso aneddoti incredibili, ironia tagliente e retroscena sorprendenti, svelando il dietro le quinte di un sistema che mescola creatività, provocazione e strategie commerciali raffinate. Tra artisti visionari, collezionisti senza scrupoli, critici influenti e galleristi dal fiuto infallibile, il mondo dell'arte contemporanea è un grande gioco in cui le regole non sono mai quelle che sembrano.

Un viaggio tra provocazioni, scandali e intuizioni geniali, per scoprire che dietro ogni opera – anche la più bizzarra – si nasconde un messaggio, un'idea o, almeno, una buona strategia di marketing. E alla fine forse guarderai la famosa banana con occhi diversi. O forse continuerai a pensare che sia una follia. Ma di certo, saprai quanto costa – e perché.

## Ore 21 Andrea De Carlo Piazza Colombo

Tra memoria e immaginazione. Viaggio alla ricerca di una storia.

## Ore 22.15 Danco Singer e Aldo Cazzullo Piazza Ido Battistone

Premio Comunicazione

Il premio Comunicazione 2025 è assegnato a Aldo Cazzullo, per la sua capacità di reinterpretare il giornalismo contemporaneo cucendo abilmente tradizione e cambiamento, informazione e divulgazione, conoscenza e consapevolezza. Con la sua trascendente personalità e la sua oratoria ispirata, ci restituisce i grandi fenomeni del nostro tempo inquadrandoli nella loro più ampia dimensione storico culturale e ne ritrae i protagonisti facendo affiorare la profondità delle loro poliedriche figure tra rilevanza pubblica e verità umana, invitandoci così a guardare alla realtà che ci circonda con una visione più ampia e informata, che guardi oltre il contingente e a lasciarci sorprendere – in questa nostra attualità sovrabbondante di giudizi – da quante sfaccettature sia fatta la verità quando non ci si lascia abbagliare dai riflessi della sua superficie.

Ingresso libero su prenotazione a tutti gli eventi.